

Estensi indi fu donato alla Chiesa di Sant'Andrea e colla soppressione di questa passò al Museo.

Il bel busto di Cicerone posato sul principesco tavolo, del sec. XVIII, dal prezioso piano in ametista e diaspro sanguigno, è opera dello scultore romano Bartolomeo Cavaceppi (1716 c. † 1799).

La vetrina centrale racchiude superiormente la collezione delle monete ferraresi sia dell'epoca estense che di quella pontificia, collezione pregevole per il numero e la bellezza degli esemplari in oro e in argento dai coni eseguiti da incisori celebri. Nella parte inferiore vi sono conservate nove polene di navi venete catturate nella battaglia fluviale della Polesella vinta dai Ferraresi sui Veneziani il 22 dicembre del 1509.

*Saletta dei Bronzi.* Venne inaugurata il 7 dello scorso maggio dalle LL. AA. i Principi di Piemonte. In essa si sono raccolti i bronzi artistici posseduti dal Museo (oltre 150) e donati in gran parte dal Card. Riminaldi. Su colonnette, su eleganti mobiletti dorati del settecento, e in vetrinette a muro, sono esposte statuette di grandi artisti del Rinascimento come Andrea Briosco (1471-1532), Domenico Poggini (1520-1590), Giacomo del